

dato alla stima della casa palazzata appartenente  
al fallito liquor traucese di Giovanni Francesco  
Pia, sita in questo comune di Ribera, corso Ber-  
nardo Piumo, per la vendita della quale casa lo  
stesso Tribunale ha assumuto una sottoscritta No-  
taro ufficiale giudiziario in virtù del detto regu-  
lato deliberato, e perciò esso liquor traucese  
presenta la relativa relazione, che sottoscrive in  
mia presenza in ogni foglio.

All'incirca ho deferito il giuramento, che,  
presa una seria ammisione, che rammen-  
ta il vincolo religioso che i credenti contrag-  
gono di unirsi a Dio e l'obbligo di dichiarare  
la verità, presta assenti a me di avere procedu-  
to fedelmente nelle operazioni commessegli.  
La relazione di perizia viene allegata al proce-  
to verbale riguardando colla lettera B,  
quale verbale viene ricomposto in carta libera,  
perché la vendita è stata ammessa al bene-  
ficio del gratuito patrocinio con deliberazio-  
ne della Commissione sedente presso il Tribu-  
nale di Siracusa del ventisette Gennaio millesimo  
secentoquattro.

E richiesto io Notaro ricevo questo verba-  
le, scritto da me e da me letto al liquor

traucese traucese in presenza dei terzi  
messi di unita agli inserti, quali tutti  
messi si sottoscrivono con esso liquor traucese  
e con me Notaro.

Costa questo verbale di un foglio di carta  
scritto in linee cinquantadue.

Vincenzo traucese = Antonio D'Alba traucese  
= D'Alba Gioacchino traucese = Dottor Vin-  
cento di Giovanni Notaro in Ribera.

Specifico: Carta L. 1.20, Scrittura L. 0.50, Co-  
pia Registro L. 15.90, Repertorio L. 0.50, Carta  
d'Archivio L. 0.50, Quorario L. 5. Carta di  
registro L. 4.80, Totale a debito L. 18.40 = V.  
di Giovanni.

Allegato A.

Excellentissimo Tribunale di

Siracusa

Il sottoscritto curatore del fallimento  
di Giovanni Francesco traucese da Ribera espone:  
che con sentenza di questo Tribunale del  
17-19 luglio 1903 e confermata in appello  
con sentenza del 29 dicembre corrente fu  
annullato l'atto di vendita fatto dal  
fallito a favore di D'Alba Giovanni e  
ricomposto da la casa sita nel Corso